

PREMIO A IMPRENDITORI “STORICI”

GUIDO CRECHICI – Premia Gianfranco Gutty, Presidente onorario ConfindustriaVG

È Amministratore Delegato e socio unico della Modiano Industrie Carte da Gioco ed Affini Spa

Nato nel 1932 in Dalmazia, a Zara, all'età di sei anni si trasferisce con la famiglia a Trieste, che diventa la sua città di adozione.

Diplomatosi al liceo scientifico Oberdan, inizia gli studi universitari in matematica e contestualmente inizia a lavorare per una piccola impresa locale che produce anche carte da gioco per la quale si occupa della distribuzione commerciale a livello nazionale. Successivamente amplia le sue rappresentanze a vari articoli per tabaccheria.

Nel 1965 in seguito alla chiusura dell'impresa, insieme a 4 soci provenienti dalla medesima realtà, fonda la Grafad, industria attiva nella stampa e cartotecnica, che si sviluppa rapidamente fino ad occupare circa 50 dipendenti.

Nel 1988 rileva la Modiano, impresa leader nel settore delle carte da gioco e delle cartine da sigaretta, con una compagine di oltre 130 dipendenti, già attiva da 120 anni.

Crechici avvia quindi un processo di integrazione fra le due realtà, una giovane e dinamica ed una storica, ma sovradimensionata e da ristrutturare.

Nonostante il settore di produzione e vendita di cartine da sigarette venga dismesso, non viene operato alcun taglio del personale risultante dall'integrazione, che aveva portato a un totale di 180 unità i dipendenti: un numero molto più alto delle effettive necessità operative. In seguito a un accordo con le rappresentanze sindacali, l'azienda faciliterà il pre-pensionamento del personale in esubero rispetto alle nuove necessità aziendali, riuscendo in questo modo a non aprire pratiche di licenziamento.

Oggi la Modiano conta su un fatturato di circa 8.000.000 EUR (dei quali il 65% derivato dalle esportazioni), impiega circa 60 persone e nel 2017 ha investito 3.000.000 EUR in nuovi macchinari di alta tecnologia nell'ottica dell' "Industria 4.0".

Alla produzione classica di carte da gioco e prodotti cartotecnici, si è affiancata la produzione di carte per giochi da tavolo per la grande industria, settore in crescita sia in Europa che negli Stati Uniti.

Guido Crechici oltre ad essere la figura di riferimento della Modiano degli ultimi 30 anni, ha assunto nel tempo vari incarichi nel mondo dell'industria grafica (Assografici e ENIPG-Ente Nazionale Istruzione Professionale Grafica, ECMA-European Carton Makers Association) ed è stato per 31 anni presidente del ConGaFi - Consorzio Garanzia Fidi Industria della Provincia di Trieste.

Con stima e riconoscenza per l'attività imprenditoriale svolta e l'importante contributo allo sviluppo del territorio Confindustria Venezia Giulia ha dunque il piacere di consegnare il riconoscimento "Conoscere e Conoscersi" a Guido Crechici.

LEOPOLDO TERRANEO – Premia Presidente Razeto

Nato a Cascina Amata di Cantù nel 1945.-

Dopo essersi diplomato perito chimico tintore al Setificio di Como come nel 1964, inizia a lavorare come operaio specializzato nel reparto resinatura della tintoria Albonico di Como e a frequentare l'università Cattolica di Milano nei corsi serali.

Divenuto capo reparto nella produzione di finte pelli in poliuretano della ditta Crippa di Monza, nel 1970, contestualmente alla decisione dell'azienda di spostare la produzione a Cormons, si trasferisce in Friuli, a Gradisca d'Isonzo, che diventerà la sua città del cuore.

Credendo fortemente in una nuova tecnologia per produrre la pelle sintetica, decide di fondare una nuova azienda: nel 1979, grazie all'aiuto economico di Aronne Pezzoli. Nasce così a Savogna d'Isonzo la Soteco S.p.a., di cui Terraneo e Pezzoli sono i due unici soci.

La società si espande e ben presto nascono anche Soteco 2, Futura Textile e Pack International tutte facenti parte del gruppo Soteco.

Innamorato del Friuli, nel 1988 Terraneo insieme alla moglie Mirella Della Valle, decide di acquistare l'Azienda Agricola Castelvecchio, tenuta che all'epoca viveva una fase di decadenza, e di attivarsi in prima persona per riportarne il nome a sinonimo di prodotti di grande qualità.

Non solo, Terraneo si attiva per recuperarne il patrimonio storico e artistico, inaugurando nel 2010 il Parco *Grande Guerra* e il Parco *Porto Sepolto* dedicato a Giuseppe Ungaretti.

Oggi in Castelvecchio, oltre alla moglie, che si occupa di valorizzazione del territorio, lavora anche la figlia Isabella, attiva nella parte commerciale.

Nel 1997 Terraneo, sempre attento alle nuove tecnologie, investe nella produzione di microfibre di alta qualità derivante dalla plastica riciclata e fonda così la Miko S.r.l.

Ad oggi Miko è un'azienda d'eccellenza che opera con successo nel settore dell'auto per rivestimenti d'interni ed è conosciuta in tutto il mondo, in cui lavorano i figli Lorenzo e Benedetta.

Negli anni 2000, con l'entrata in campo della Cina, il mercato della finta pelle arriva a saturazione e Terraneo inizia una ricerca per l'utilizzo e l'applicazione dei polimeri poliuretanicici nel campo dei materiali espansi, che conduce nel 2005 all'avvio di uno stabilimento per la produzione di schiume strutturali destinate al settore dei materiali compositi, a migliorato impatto ambientale rispetto al PVC. Attualmente i materiali espansi prodotti nello stabilimento di Gorizia vengono utilizzati dall'industria della modellistica industriale, soprattutto automobilistica, e nel settore eolico per produzione delle pale e della struttura contenente la turbina.

Riuscendo costantemente a mantenere una differenziazione con le attività primarie, Terraneo ha sviluppato a livelli di eccellenza l'Azienda Agricola Castelvecchio di Sagrado ed attraverso la Soluzioni Ambientali Isontine SAI S.r.l. di Gradisca d'Isonzo ha operato nel settore ambientale con l'unico depuratore privato delle provincie di Gorizia e Trieste.

Con stima e riconoscenza per l'attività imprenditoriale svolta in vari campi e l'importante contributo allo sviluppo del territorio Confindustria Venezia Giulia ha dunque il piacere di consegnare il riconoscimento "Conoscere e Conoscersi" a Leopoldo Terraneo

PROFILI

Eurospital – Premia Razeto

Eurospital produce e commercializza prodotti farmaceutici, presidi medico-chirurgici, dispositivi medici e medico diagnostici in-vitro, cosmetici, oltre a prodotti dietetici tra cui integratori alimentari e in particolare la nuovissima linea di prodotti senza glutine.

La storia ed il percorso di Eurospital nascono a Trieste nel 1948 dal gruppo di aziende fondate da Giorgio Kropf.

Un percorso che ha visto l'azienda protagonista di innovazioni, cambiamenti e affermazioni nel settore farmaceutico e diagnostico secondo una visione organizzativa moderna, attenta e strutturale che continua giorno dopo giorno.

In particolare l'azienda ha notevolmente ampliato nel corso degli anni il proprio raggio d'azione attraverso l'attuazione di piani strategici di sviluppo. L'attuale assetto organizzativo è stato avviato alla fine degli anni ottanta e prevede tre strutture operative: la Divisione Farmacie, la Divisione Diagnostica e la Divisione Ospedaliera.

Eurospital opera con l'obiettivo di essere il numero uno nei suoi mercati specifici e per offrire ai propri clienti prodotti e servizi della massima qualità.

Per questo motivo Eurospital ha una propria sezione Ricerca e Sviluppo, in cui l'integrazione delle competenze di ricercatori chimici, biologici, medici, esperti di informatica e di strumentazione, in associazione con un network internazionale di clinici affermati ha consentito la realizzazione di prodotti di successo e lo sviluppo nuove idee, prodotti e servizi per essere nel futuro con innovazioni per vivere meglio.

Con stima e riconoscenza per i 70 anni di attività imprenditoriale svolta, Confindustria Venezia Giulia ha il piacere di consegnare il riconoscimento "Conoscere e Conoscersi" a **Michele Kropf**, Ceo - Amministratore Delegato di Eurospital.

B. Pacorini – Premia Razeto

Il Gruppo Pacorini viene fondato nel 1933 a Trieste da Bruno Pacorini e nel corso degli anni, da azienda locale diventa una multinazionale oggi presente in 5 continenti, registrando un fatturato di 200 milioni di Euro, prodotto per il 32% in Italia e per il 68% nel resto del mondo.

Il Gruppo Pacorini è uno dei principali operatori mondiali di supply-chain management, specializzato nella logistica delle soft commodity (caffè verde e cacao) e dei metalli non ferrosi. Collabora a stretto contatto con multinazionali del trade, istituti finanziari e gruppi industriali che affidano alla Pacorini le proprie merci.

La continua attenzione alle esigenze del cliente e la profonda conoscenza del mercato delle commodity sono state le basi della crescita e del successo dell'azienda.

Con stima e riconoscenza per gli 85 anni di attività imprenditoriale svolta, Confindustria Venezia Giulia ha il piacere di consegnare il riconoscimento “Conoscere e Conoscersi” a **ROBERTO PACORINI, Chairman Managing Director** di B. Pacorini

La San Marco – Premia Razeto

La San Marco è il sinonimo delle macchine per il caffè espresso. Un punto di riferimento mondiale per chi pretende il meglio da tradizione e innovazione. La San Marco è la storia di una realtà italiana che esporta con successo in tutto il mondo la grande tradizione Made in Italy del caffè e che oggi, attraverso una consolidata organizzazione e un'efficiente rete commerciale, si è garantita un posto stabile ai vertici del settore.

Garantire un prodotto di alta qualità, di massima affidabilità, sicuro e facile da usare attraverso il costante impegno nella ricerca del perfezionamento, proporre al mercato macchine per caffè espresso sempre più competitive, evolute e al passo con lo stato dell'arte della tecnica, è la mission di La San Marco.

Dal 1920 La San Marco rinnova il suo impegno per offrire il meglio a chi cerca l'eccellenza dell'espresso italiano. L'essere sempre alla ricerca delle tecnologie più avanzate e dei design più raffinati e funzionali distingue La San Marco ovunque nel mondo.

La San Marco è il passato, il presente e il futuro dell'espresso italiano.

Con stima e riconoscenza per i 98 anni di attività imprenditoriale svolta, Confindustria Venezia Giulia ha il piacere di consegnare il riconoscimento "Conoscere e Conoscersi" a **Roberto Nocera**, Direttore Generale La San Marco.

Le Goriziane – Premia Razeto

Le Goriziane progetta e trasforma sistemi mobili che si basano su ingegneria avanzata, con un approccio innovativo e una forte attitudine al problem-solving,

L'azienda venne fondata da Antonio Zanin nel 1948 a Gorizia. Allora aveva l'unico scopo di riparare veicoli militari. Oggi Goriziane conta su un sito industriale moderno e tecnologicamente avanzato. Grazie al know-how derivato dal settore della difesa, l'azienda ha iniziato a mantenere, revisionare ed aggiornare anche macchine per i settori Oil & Gas ed Earthmoving. Successivamente, Goriziane ha iniziato a progettare e produrre apparecchiature per pipeline diventando uno dei fornitori più importanti a livello mondiale.

Le attuali competenze tecnologiche di Goriziane possono essere applicate a un ampio spettro di settori di mercato come manutenzione, riparazione e revisione, nonché in ingegneria e costruzione per molti segmenti industriali.

Goriziane, sotto la direzione e il coordinamento della società madre Fintref, continua ad essere gestita dalla famiglia Zanin che ha proseguito con entusiasmo e passione il lavoro iniziato dal fondatore.

L'innovazione è il fulcro del lavoro dell'azienda sin dalla sua fondazione. Goriziane infatti investe costantemente in ricerca e sviluppo, puntando a fornire ai clienti prodotti innovativi e a soddisfare tutte le esigenze.

Con stima e riconoscenza per i 70 anni di attività imprenditoriale svolta, Confindustria Venezia Giulia ha il piacere di consegnare il riconoscimento "Conoscere e Conosersi" a **Massimo Zanin**, Amministratore delegato Le Goriziane

PREMI PER PROGETTI INNOVATIVI

WARTSILA – premia Razeto

L'industria 4.0 è un cambio di prospettiva inevitabile che tutte le imprese, qualunque sia il loro settore e la loro dimensione, devono affrontare per poter competere sempre meglio domani.

Ad oggi in molte realtà italiane questo si è configurato però solo con il rinnovamento degli assets e l'interconnessione degli stessi, mentre la vera sfida è connessa al saper cogliere le opportunità che derivano dall'avere a disposizione nuove tecnologie applicabili a tutte le fasi della manifattura, nuovi macchinari, sistemi di realtà aumentata e di simulazione e soprattutto una grande quantità di dati.

Wartsila Italia sta lavorando da tempo alla digitalizzazione dei processi produttivi e di services, in linea con il momento di grande innovazione tecnologica che caratterizza il gruppo Wartsila. A Trieste si sta già lavorando al concetto di “Opificio Digitale”, si utilizzano sistemi a realtà aumentata, di stampa 3D e di intelligenza artificiale, in una visione di continuo miglioramento dove i sistemi digitali si affiancano e si integrano con quelli tipici dell'industria meccanica pesante.

con la sua esperienza Wartsila Italia sta proponendo quindi un approccio diverso alla “Factory 4.0”: l'azienda stessa afferma che non si tratta di una rivoluzione, ma di una “**ri-Evoluzione**” che definiscono “*smart manufacturing*”.

Molte delle tecnologie disponibili infatti esistono da decine di anni, ma oggi sono disponibili a costi contenuti e la conoscenza necessaria per utilizzarle è alla portata di molti.

Al centro della evoluzione di Wartsila Italia, dunque, c'è l'investimento sul patrimonio umano, primario valore aziendale, con attività di formazione in modo tale che esso non sia semplice utente delle tecnologie ma diventi egli stesso fucina di idee.

Wartsila sta puntando dunque su 3 pilastri fondamentali: Upgrade delle Conoscenze di base, Utilizzo SMART delle tecnologie disponibili, Open innovation e Cross Company collaboration.

Questo approccio “ecosistemico”, se verrà “imitato” anche da altre realtà del territorio, potrà consentire di creare un modello FVG dove le aziende collaborino allo sviluppo di progetti comuni, condivisi nell'ambito “*smart manufacturing*”, coinvolgendo Università ed Istituti di ricerca del territorio, al fine di generare soluzioni innovative nel settore delle tecnologie digitali applicate ai processi industriali.

Con stima e riconoscenza per il progetto “Smart Digitalization Factory” Confindustria Venezia Giulia ha quindi il piacere di consegnare il riconoscimento “Conoscere e Conoscersi” a Wartsila nelle mani di **Guido Barbazza**, President & Managing Director, Wärtsilä Italia

ESTECO SpA – premia il Vice Presidente Bravar

ESTECO SpA è una società - spin-off accademico dell'Università di Trieste - specializzata in soluzioni software per il settore ingegneristico, impegnata nella ricerca e nello sviluppo di applicativi per l'ottimizzazione e per l'integrazione delle fasi del processo di design e simulazione.

L'azienda nasce nel 1999 dall'idea di tre ingegneri, Carlo Poloni, Luka Onesti ed Enrico Nobile, che decidono di trasformare le proprie conoscenze, acquisite lavorando ad un progetto europeo in tema di ottimizzazione, in un prodotto commerciale di successo.

La tecnologia sviluppata da ESTECO si rivolge a un gran numero di settori industriali al fine di supportare le aziende nel continuo processo di miglioramento dei propri prodotti. Il core business si concentra principalmente nel settore automobilistico, navale e aerospaziale con recenti investimenti nella chimica, biologia, scienze della vita e bioingegneria.

Negli anni, ESTECO ha registrato una costante crescita, ottenendo numerosi riconoscimenti sia dal mercato italiano, sia da quelli internazionali. La strategia di internazionalizzazione ha portato l'azienda ad avvicinarsi a clienti e mercati esteri con una presenza diretta negli Stati Uniti e in India oltre ad una rete distributiva che conta su presidi locali e partner qualificati di supporto e vendita in Europa, Brasile, Giappone e nel Sud Est asiatico.

Dalla sua fondazione l'azienda ha mantenuto la propria sede presso l'AREA Science Park di Trieste.

L'azienda si contraddistingue per il carattere giovane, il forte orientamento alla ricerca e il continuo investimento in risorse con un alto livello di formazione e competenze specifiche che si concretizza nelle numerose collaborazioni con alcuni dei più prestigiosi Istituti di ricerca, università e istituzioni scientifiche, tra le quali spiccano, oltre all'Università di Trieste, il Politecnico di Milano, Purdue University, il Georgia Institute of Technology, la Tohoku University, la Yokohama National University, l'Università del Michigan e molti altri.

con stima e riconoscenza per i progetti di innovazione “Simulation Data Management” e “Data Intelligence”, Confindustria Venezia Giulia ha il piacere di consegnare a Esteco, nelle mani del Presidente **Carlo Poloni**, il riconoscimento “Conoscere e Conoscersi”